

Siracusa. Serra sperimentale a Portopalo: incontro in Camera di Commercio

Proseguono i lavori di realizzazione della serra sperimentale di Portopalo, sulla provinciale Pachino-Maucini. Gli interventi sono il frutto di un accordo, siglato lo scorso maggio, nell'ambito del progetto del Fondo Perequativo 2012-2013 Green Economy, tra l'Anfea di Napoli, l'associazione nazionale Fisica e Applicazioni, con il supporto della Camera di Commercio, del Cumo, il consorzio universitario Mediterraneo Orientale e con la Bcc di Pachino e il consorzio Unifidi, insieme all'0.p Faro (Igp Pachino). Previsto anche un breve incontro, a Noto, sul tema "Innovazioni tecnologiche e opportunità di sviluppo" e sulle iniziative di start up. Nel pomeriggio, visita all'0p Faro e incontro, alle 17, 30, alla Bcc di Pachino.

Palazzolo. Riqualificazione, "via libera" al regolamento chioschi

Regolamenti per riqualificare il centro storico , ma anche le altre aree abitate di Palazzolo. Se ne sta dotando il Comune. Ultimo in ordine di tempo è il regolamento per i chioschi, di recente approvato dal consiglio comunale. Il percorso si concluderà con il Piano particolareggiato del centro storico, rivisitato dopo le osservazioni dell'assessorato regionale al Territorio e Ambiente e attualmente in Soprintendenza e al

Genio civile in attesa del necessario "visto". "Con l'adozione del Piano particolareggiato – afferma il sindaco Carlo Scibetta – troverà suo compimento il percorso avviato dall'ente e finalizzato a valorizzare e riqualificare il centro storico, seguendo le metodologie già adottate con l'intervento di recupero del quartiere Lenza Orologio". Il regolamento dei chioschi disciplina l'attività di quelli già assegnati e individua nuove aree comunali nelle quali poter installarne di nuovi. Si tratta delle zone di espansione del centro abitato, come piazza Acre, piazzale Palazzolesi in Australia, il piazzale restostante l'ufficio postale. Le nuove aree per chioschi verranno assegnate mediante avviso pubblico per un periodo di anni 10 e la concessione potrà essere rinnovata per una sola volta per altri 10 anni.

Siracusa. Quartieri da abolire? Vinciullo: "Meglio di no"

"Salviamo i quartieri, palestra di democrazia dove inizia il percorso di chi si vuole impegnare in politica". La sollecitazione parte dal deputato regionale del "Ncd", Vincenzo Vinciullo. "I Consigli di Quartiere, infatti- spiega il parlamentare regionale – ci consentono di conoscere da vicino i problemi dei cittadini. Sbagliato privarci di questo". Vinciullo ammette, però, la necessità di una rimodulazione. "Nove consigli di circoscrizioni- dice- sono forse troppi, ma se i consiglieri e i presidenti rinunciassero al gettone di presenza, sarebbe inutile arroccarsi su una presa di posizione". Lunedì, il confronto sul tema. "Entro quel giorno- conclude Vinciullo- sono certo che saranno

trovate le soluzioni più idonee per affrontare e risolvere il problema".

Siracusa. Una strada non democratica: "Da una parte perfetta, dall'altra di serie B"

Una strada comunale con due volti differenti: da una parte curata , dall'altra sterpaglie, rifiuti ed un blocco di cemento in mezzo per separare i due lati. Un paradosso, segnalato dal vice presidente del quartiere Tiche, Santi Denaro. La strada dello scandalo si chiama via Alfonso Failla, traversa di piazza Cosenza, alla Pizzuta. "I cittadini devono sapere quale assurda storia ci sia dietro- spiega il consigliere di circoscrizione- La parte "di serie B" della via è stata realizzata circa 15 anni prima dell'altro lato, in cui di recente sono sorte cooperative e belle villette, che godono di strada asfaltata, illuminazione pubblica, marciapiedi e perfino delle strisce pedonali". Chi abita lungo il lato sinistro, invece, secondo il racconto del vice presidente del quartiere, "per entrare in casa ha dovuto pagare personalmente l'asfalto di metà corsia per arrivare al cancello automatico".

Calcio. Real Avola sconfitto, dopo Glietti si dimettono presidente e dirigenza

Dimissioni di massa nel Real Avola. Una vera e propria "tempesta", che ha condotto, oggi pomeriggio, alle dimissioni il presidente, Tiralongo e l'intera dirigenza, composta da Mauceri, Li Gioi, Patanè, Magro, Zuppardo, Loreto, Rizza, Di Maria, Marino. Ieri sera si era dimesso l'allenatore, Giuseppe Glietti, seguendo, a sua volta, le orme del fratello Luca, che aveva appena abbandonato il suo ruolo di amministratore. Parlando di calcio giocato le notizie non sono migliori. Tutt'altro. Ed è probabile che la decisione della dirigenza dipenda anche dai deludenti risultati della squadra, in casa, contro il New Pozzallo. Una sonora sconfitta, con quattro reti subite dalla squadra ospite, che ha fatto la parte del leone per tutti i 90 minuti di gioco. La cronaca del match vede i rossoblù in avanti con Costa al sesto che colpisce la traversa. Poi 10 minuti sono appannaggio degli avversari che riescono a segnare da un calcio d'angolo. Al corner si presenta Tasca che lancia lungo, Rosa di testa rimette la palla al centro dell'area e Melilli di testa entra con tutta la palla nella porta difesa da La Marca. Al 27° è ancora Costa che da calcio di punizione supera la barriera e impegna Sessa che con un colpo di reni manda la palla in angolo. 10 minuti dopo è sempre Costa che sciupa un'importante palla gol che attraversa in orizzontale tutta la porta spegnendosi sul fondo. A fine primo tempo arriva il rigore per gli ospiti per un fallo di Caruso su Vilardo che viene atterrato quando si trova da solo davanti a La Marca. Sul dischetto arriva il capitano Rosa che però colpisce il palo, ma la palla è ancora in gioco e Rango non sbaglia. A 30 secondi dalla ripresa è ancora il numero 10 degli ospiti che dal lato destro dell'area di La Marca calcia un bellissimo pallonetto che si incastra

nell'angolino sinistro del portiere rossoblù. Al 70° arriva il rosso per Mangiagli per proteste contro l'arbitro. A 10 minuti dalla fine c'è il quarto gol degli ospiti con Rosa che sigla la fine della partita.

Calcio, D. Il Noto perde con il Due Torri. "Arbitraggio pessimo"

Una rete per il Noto, due per il Due Torri. Questo il risultato di oggi sul neutro di Palazzolo. Una sconfitta che ha come conseguenza una serie di recriminazioni da parte della squadra di casa. Innanzitutto per l'arbitraggio, considerato non all'altezza della situazione, "tanto che l'incontro si è concluso in 8 contro 10 ed è durato 105 minuti – osservano dalla società- Nel miglior momento del Noto seppur in dieci, il Due Torri passa in vantaggio, al 73' cross dalla sinistra di Cicciarelli, Scaffidi in tuffo riporta avanti il Due Torri. Passa in vantaggio al 11' il Due Torri con Puntorieri che lanciato da Puntorieri segna con un rasoterra preciso. Al 14' il Noto segna, Colasante crossa dal fondo e Rabbeni appoggia in rete, l'arbitro annulla per fuorigioco, ma il cross dal fondo rende palese l'impossibilità di un fuorigioco e pertanto l'errore che penalizza il Noto. Al 30' arriva il pareggio del Noto, Rizza per Sako che crossa di prima intenzione in area l'acorrente Caci, salta più in alto di tutti e di testa segna il primo gol stagionale per il Noto. Un minuto dopo il Noto perde Rizza per infortunio sostituito da Butera. Al 57' Salese va vicino al gol su punizione e al 60' l'urlo del gol ai tifosi del Noto rimane strozzato in gola, Butera calcia una parabola diretta verso l'incrocio dei pali, Ingrassia in tuffo

si supera e mette in angolo. Al 62' fallo a centrocampo di Caci e l'autore del gol del pareggio rimedia il secondo giallo e l'espulsione. Nel miglior momento del Noto seppur in dieci, il Due Torri passa in vantaggio, al 73' cross dalla sinistra di Cicciarelli, Scaffidi in tuffo riporta avanti il Due Torri. Al 74' la direzione di gara per il polso della situazione, scaramucce a centrocampo e viene espulso Puntoriere del Due Torri. Un minuto più tardi viene espulso anche Saani. Al 96', nel pieno dei dieci minuti di recupero per un fallo a centrocampo viene espulso anche il nuovo entrato Leone. Queste le dichiarazioni dei vice presidenti Bruno Zani e Salvatore Guarino a fine gara. <>. Gli fa eco Guarino. <>.

Siracusa. Cocaina addosso e oltre tremila euro in casa: presunto pusher in manette

Droga addosso e circa 3 mila e 500 euro in casa. Sono gli elementi che hanno "Incastrato" un uomo di Portopalo, Vincenzo De Rosa, 43 anni, arrestato per detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti. Ad ammanettarlo sono stati gli uomini della Squadra Mobile, che durante un servizio di pattugliamento per il contrasto allo spaccio di droga, hanno notato due uomini a bordo di un'auto, che alla vista degli agenti mostravano evidenti segni di nervosismo. Uno dei due, in particolare, avrebbe cercato di allontanarsi senza essere notato. Un tentativo risultato vano, tanto che i poliziotti lo hanno bloccato subito dopo, perquisendolo e rinvenendogli addosso un ovulo di cellophane contenente 11 grammi di cocaina. A quel punto è scattata la perquisizione domiciliare. In casa sua, 3 mila e 500 euro di cui l'uomo non avrebbe saputo spiegare la

provenienza. Il denaro è stato sequestrato. Il presunto spacciatore è stato, invece, condotto a Cavadonna.

Lentini. Furto di energia elettrica: quattro denunciati

Pugno di ferro contro i furti, sempre più frequenti in provincia, di energia elettrica. Nell'ambito di un servizio svolto dagli agenti del commissariato di Lentini , in stretta collaborazione con una società di erogazione di energia , la polizia ha individuato quattro persone, responsabili, secondo quanto accertato, di allaccio abusivo alla rete e, pertanto, di furto di energia elettrica. Quest'ultima l'accusa per cui i quattro sono stati denunciati.

Augusta. Ricettazione, in tre denunciati per un gommone rubato

Ricettazione. E' l'accusa di cui dovranno rispondere tre persone, tutte residenti a Misterbianco, denunciate dagli agenti del commissariato di Augusta. A seguito di uno specifico servizio, i poliziotti hanno scoperto un presunto "legame" tra i tre e un gommone di provenienza furtiva.
(foto: repertorio, dal web)

Pachino. Rapina a mano armata a un distributore di carburante: esploso un colpo

Rapina ieri sera ai danni di un rifornimento di carburanti di contrada Cozzi, a Pachino. Tre individui, con il volto travisato e armati di un fucile a canne mozze e di pistola si sono fatti consegnare dal gestore l'incasso della giornata, pari a circa mille euro e, subito dopo, si sono dileguati non prima di avere esploso un colpo di fucile a terra, a scopo intimidatorio. Sul posto, gli agenti del locale commissariato, a cui son affidate le indagini.